



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2015/08.21/000118-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE AD USO AGRICOLO, PER ALLEVAMENTO SUINICOLO, NEL COMUNE DI VILLAFALLETTO.

PROPONENTE:

AZIENDA AGRICOLA BERSANO LIVIO, VIA CANTARANE, 1 - 12020 VILLAFALLETTO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 08.11.2016 con prot. n. 82947, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Bersano Livio in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Bersano Livio, con sede in Via Cantarane, 1 - 12020 Villafalletto;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. *"impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicapri, 50 posti bovini"*;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 14 novembre al 28 dicembre 2016, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 84628 del 14.11.2016, l'apporto istruttorio di competenza.
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti non risultano pervenuti contributi tecnici né osservazioni da parte del pubblico nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto;
- Il signor Bersano Livio è il gestore dell'azienda agricola BERSANO LIVIO ubicata in via Cantarane, 1 a Villafalletto. L'azienda è composta dal sito 1 (già esistente) in cui sono presenti 6 capannoni nei quali si svolge l'attività di allevamento di suini a ciclo semichiuso, in parte adibiti all'allevamento delle scrofe in parte all'attività di ingrasso secondo il seguente schema:
 - n. 560 scrofe = $(560 \times 1,80) = \text{Q.li } 1008,00$
 - n. 6 verri = $(6 \times 2,50) = \text{Q.li } 15,00$
 - n. 1650 grassi da salumificio = $(1650 \times 0,90) = \text{Q.li } 1.485,00$

Il progetto concerne la realizzazione -peraltro già terminata- di una nuova stalla presso un nuovo sito, posto a breve distanza dalla sede centrale dell'allevamento ma completamente indipendente, per lo svezzamento di n. 2880 suinetti da 6 a 30 Kg secondo il seguente schema:

- n. 1920 lattonzoli (6-15 kg) = (1920 x 0,10) = Q.li 192,00
- n. 960 lattonzoli (15-30 kg) = (960 x 0,22) = Q.li 211,20

Oltre all'edificio della stalla a pianta rettangolare, dotato di Vacuum System per la veicolazione dei liquami si prevede di realizzare:

- Locale uso ufficio/spogliatoio;
- n. 2 fosse di stoccaggio seminterrate.
- In data 7 febbraio 2017, l'Organo Tecnico, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.
- **Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 7 febbraio 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 08.11.2016 con prot. n. 82947, da parte del Sig. Bersano Livio in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Bersano Livio, con sede in Via Cantarane, 1 - 12020 Villafalletto, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'attuazione dell'ampliamento dell'azienda agricola, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già fortemente connotati dall'attività in essere.

2. DI SUBORDINARE l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate ad ottimizzare il progetto dal punto di vista ambientale e da ritenersi vincolanti ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:

- la potenzialità di allevamento delle strutture presenti nel SITO 1 e nel SITO 2 deve essere rideterminata e la planimetria del SITO 1 deve essere aggiornata;
- l'allevamento nel suo complesso, ossia considerando l'insieme delle strutture presenti nel SITO 1 e nel SITO 2, deve essere provvisto di strutture di stoccaggio in grado di assicurare:
 - la permanenza dei liquami prodotti per almeno 180 giorni, con calcoli effettuati sulla base della potenzialità della totalità delle strutture di allevamento;

– il superamento delle attuali modalità gestionali che prevedono il trasporto di liquami zootecnici presso altre strutture di stoccaggio aziendali ubicate al di fuori dei siti 1 e 2.

Le nuove strutture di stoccaggio dovranno essere realizzate nell'ambito del SITO 1 o del SITO 2.

- fino all'effettiva disponibilità delle nuove strutture di stoccaggio, la nuova stalla finalizzata allo svezzamento dei suinetti dovrà essere utilizzata con modalità gestionali che garantiscano lo stoccaggio dei liquami, ivi prodotti, all'interno della vasca riportata negli elaborati esaminati, per almeno 180 giorni, con calcoli effettuati sulla base della consistenza animale effettiva ed escludendo il ricorso ad operazioni di trasporto di effluenti zootecnici presso altre strutture di stoccaggio aziendali ubicate fuori sito;
- le emissioni in atmosfera dell'allevamento nel suo complesso dovranno essere ridefinite considerando le nuove strutture di stoccaggio da realizzare;
- l'approvvigionamento idrico deve essere garantito mediante allacciamento ai pozzi esistenti in proprietà dell'Azienda Agricola; i pozzi dovranno essere dotati di misuratore di portata al fine di registrare con cadenza periodica le quantità consumate;
- se non già presente, l'erogazione per l'abbeveraggio dovrà avvenire tramite succhiotti anti spreco;

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;

4. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale